



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DODICESIMA LEGISLATURA

---

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 31

---

### **SUL CASO DI DIAGNOSI ONCOLOGICA TARDIVA ALL'AZIENDA UNITÀ LOCALE SOCIO-SANITARIA (ULSS) 7 PEDEMONTANA E SUL MANCATO RISPETTO DEI TEMPI PREVISTI PER LE VISITE DI CONTROLLO: QUALI MISURE PER EVITARE UN CASO SIMILE SI POSSA RIPETERE?**

presentata il 28 aprile 2026 dai consiglieri Cunegato e Ostanel

Premesso che:

- secondo quanto risulta da fonti giornalistiche, una donna di sessantacinque anni residente nel territorio dell'Azienda unità locale socio-sanitaria (ULSS) 7 Pedemontana avrebbe contattato il Centro unico prenotazioni (CUP) dell'ospedale di Santorso il 18 settembre 2025 per prenotare un'ecografia al seno, avendo in mano un'impegnativa del proprio medico di medicina generale con indicazione di esecuzione entro trenta giorni, a seguito di un sintomo sospetto percepito al tatto;
- nonostante ripetute telefonate, il CUP non avrebbe mai fornito un appuntamento nei termini indicati, comunicando ogni volta che non vi era disponibilità e che la paziente sarebbe stata richiamata;
- la paziente si sarebbe rivolta a dicembre 2025 a una struttura privata senza ottenere chiarimenti diagnostici; solo a seguito di una seconda impegnativa, questa volta con codice di priorità urgente, gli accertamenti sarebbero stati eseguiti in una struttura pubblica e nel marzo 2026 sarebbe stata posta la diagnosi di grave tumore al seno, con un ritardo di sei mesi tale da rischiare di compromettere sia la possibilità di intervento precoce sia l'efficacia delle cure;
- l'ULSS 7 avrebbe attribuito il mancato rispetto dei tempi al fatto che l'impegnativa originaria non riportasse un codice di priorità esplicito, essendo formulata come "controllo", e sarebbe stata quindi gestita come un monitoraggio di routine, annullandone di fatto la priorità temporale; l'ULSS 7 avrebbe altresì dichiarato di voler avviare verifiche interne in merito alla segnalazione.

Richiamato che:

- con deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 2024, n. 626 "Aggiornamento del Piano Regionale di Governo delle Liste di Attesa (PRGLA). Deliberazione/CR n. 35 del 9 aprile 2024" la Regione del Veneto ha stabilito che

anche per le prestazioni di accesso successivo o controllo i tempi indicati in ricetta devono essere rispettati;

- la mozione numero 64 del 20 febbraio 2026, presentata dagli stessi sottoscritti, aveva già segnalato che per le prestazioni di controllo non esistono percorsi certi né un monitoraggio sistematico atto a garantire il rispetto dei tempi prescritti.

Considerato che:

- il caso descritto evidenzerebbe come le visite di controllo, pur recando una tempistica indicata dal medico prescrittore, non rientrano nel sistema delle priorità monitorate, con la conseguente esposizione dei pazienti al rischio di ritardi diagnostici potenzialmente irreversibili;

- tale situazione persiste nonostante la deliberazione della Giunta regionale n. 626 del 2024 imponga il rispetto dei tempi anche per queste prestazioni, evidenziando un divario tra la norma regionale e la sua effettiva applicazione.

I sottoscritti consiglieri

### **interrogano la Giunta regionale**

per sapere quali interventi urgenti intenda adottare per garantire che i tempi indicati in tutte le impegnative, comprese quelle di controllo, siano effettivamente rispettati.

---